

Il Francigena Melody Road fa tappa nel Pisano

Author : Redazione

Date : 2 marzo 2015



Musica classica e contemporanea, il jazz, la lirica, il cantautorato e il teatro canzone. Questi gli ingredienti del [Francigena Melody Road](#), diretto dal Maestro Roberto Cacciapaglia, che con 18 date toccherà 13 località del percorso francigeno. Fra queste anche Santa Croce sull'Arno e Castelfranco di Sotto.

Il 5 marzo, al Teatro Verdi di Santa Croce sull'Arno, il concerto di Marco Fornaciari e Sandro Ivo Bartoli "Pellegrinaggio musicale". Il 7 marzo sarà la volta di Arturo Stalteri con "On the road" al Teatro della Compagnia di Castelfranco di Sotto. Il 12 marzo Danilo Rea sarà sul palco del Verdi con "Frammenti di Viaggi".

"Abbiamo colto con soddisfazione il progetto proposto dal Festival che ha voluto coinvolgere il nostro territorio – ha detto il sindaco di Castelfranco di Sotto **Gabriele Toti** - un'operazione interessante per la valorizzazione del nuovo teatro che ha visto la luce un anno fa e per la Via Francigena, con il tratto storico di Galleno, anche in termini turistici".

Dello stesso avviso il sindaco di **Santa Croce sull'Arno Giulia Deidda**: "Ospitiamo con grande piacere il Festival della Via Francigena che rappresenta un'importante opportunità".

5 marzo - **Marco Fornaciari con Sandro Ivo Bartoli** (violino e pianoforte)

Santa Croce sull'Arno, Teatro Verdi

Marco Fornaciari (al violino) e Sandro Ivo Bartoli (al pianoforte) saranno a Santa Croce con **Pellegrinaggio musicale**. Già primo violino dei solisti veneti, Fornaciari eseguirà anche la splendida sonata per violino e pianoforte di César Franck, alla quale viene attribuito il merito di essere stata una delle muse ispiratrici di "Alla ricerca del tempo perduto" di Proust. Fornaciari ha suonato da solista nelle più prestigiose sale da concerto, registrando spesso in presa diretta per numerosi enti radiotelevisivi. È fra i pochissimi a cui sia stato concesso più volte di suonare lo Stradivari del Comune di Cremona e il Guarneri di Paganini del Comune di Genova al Teatro Carlo Felice. Bartoli è acclamato dalla stampa tedesca come «uno dei più importanti musicisti usciti dall'Italia negli ultimi trent'anni». La sua originalità interpretativa lo ha reso protagonista di una straordinaria vicenda artistica che lo ha portato al prestigio internazionale.

7 marzo - **Arturo Stalteri** (pianoforte)

Castelfranco di Sotto, Teatro della Compagnia

Arturo Stalteri ha cominciato a farsi conoscere con i Pierrot Lunaire, uno dei nomi storici del rock progressive degli

anni settanta. Ha iniziato poi una lunga carriera da solista. Il nuovo lavoro, ***In sete altere***, pubblicato nel 2014, è dedicato alla musica di Franco Battiato, con il quale ha lavorato più volte. Svolge una vivace attività concertistica in Italia e all'estero. Con il suo piano "On the road" Stalteri si esibirà a Castelfranco in sue composizioni e rivisitazioni di altri autori contemporanei, muovendosi idealmente insieme al suo pubblico. Il viaggio di Stalteri parte dall'antica Grecia, ricreata dalla fantasia di uno dei più interessanti musicisti dei primi del '900, Erik Satie, per volare verso la Terra di Mezzo di J.R.R. Tolkien, con tre momenti dalla saga discografica che il pianista romano ha dedicato tempo fa a "Il Signore degli anelli". Ci perderemo nelle terre dei ghiacci, con l'aiuto delle algide atmosfere degli islandesi Sigur Ros. Poi si accenderà l'illuminazione di stampo mahleriano de "L'Oceano di Silenzio" e l'ascesa verso cerchi superiori di "Centro di Gravità Permanente", entrambe frutto della ricerca senza sosta di Franco Battiato. Dopo l'omaggio al Re Cremisi e uno sguardo verso orizzonti prog, arriverà il momento di respirare il mare di "Fils de Naufragés" e di visitare i territori senza tempo di "Tir Na Nog".

12 marzo - **Danilo Rea** (pianoforte)

Santa Croce sull'Arno, Teatro Verdi

Il piano jazz di Danilo Rea, con i suoi ***Frammenti di Viaggi***, sarà a Santa Croce in un percorso musicale in cui la capacità di improvvisazione tipica di Rea lascerà cogliere al pubblico qua e là spezzoni della musica d'autore degli ultimi venti anni. Appena maggiorenne Rea esordisce come musicista jazz con lo storico Trio di Roma e accompagna come pianista i più importanti cantautori italiani, come Gino Paoli. Suona e collabora con i più grandi del jazz ed esegue concerti a due pianoforti con eccezionali pianisti internazionali. I concerti di piano solo lo portano a esibirsi nel mondo. Nel suo curriculum vanta collaborazioni con Mina, Domenico Modugno, Pino Daniele, Claudio Baglioni, Gianni Morandi, Fiorella Mannoia, Renato Zero, Riccardo Cocciante, Adriano Celentano.